



Legione Carabinieri Campania

Stazione di Sapri

☎ 0973 398400 - ☎ 0973 398428 - ✉ stsa315910@carabinieri.it

OGGETTO:-Verbale di ratifica di querela presentata per iscritto – ex 337 c.p.p. - da:----//

- **CIUFFO Annunziata** nata a Maratea il 21.03.1976, residente a Torraca (SA), via San Nicola n. 23, coniugata, amministratore unico e rappresentante legale della “S2 Costruzioni sr., con sede legale a Sapri, via Nino Bixio n. 6, tel. 366/3592166, identificata mediante carta di identità n. AR94707909, rilasciata dal comune di Torraca in data 19.09.2013.----//

L'anno 2023, addì 12 del mese di luglio, alle ore 19:25, in Sapri, negli Uffici del locale Comando Stazione Carabinieri.-----//

Avanti a me sottoscritto Ufficiale di P.G. Luogotenente Maniglia Filippo, effettivo alla suddetta Stazione, è presente la persona in oggetto generalizzata, la quale consegna e conferma la querela che precede, che consta di n. 4 pagine scritte al PC, su n. 2 fogli formato A4, con 20 allegati, sporta a carico di:----//

- **GIORDANO Luigi**, asseritamente responsabile della Big Sour ltd, filiale di Roma, via PO n. 102, tel. 06/94806737;
- **VITOLO Francesco**, firmatario della polizza assicurativa, risultata poi non valida, emessa dalla HDI (tramite intermediario Big Sour);
- **D'AIUTOLO Fabio**, avente utenza 338/3095183 ed email: consultcenter.ass@libero.it, chiedendo la punizione del/i colpevole/i.-----//

Ai sensi dell'art. 90 bis c.p.p. la PERSONA OFFESA DAL REATO viene avvisata, in una lingua a lei comprensibile, che la legge riconosce i seguenti diritti e facoltà.

Per l'esercizio dei propri diritti e delle facoltà attribuite dalla legge, secondo l'art. 101 c.p.p., può nominare un difensore di fiducia con le seguenti modalità:

- con dichiarazione resa alla autorità procedente;
- con dichiarazione consegnata all'autorità procedente dal difensore o trasmessa con raccomandata.

Il difensore ha la facoltà di svolgere le investigazioni difensive previste dagli artt. 391 bis e seguenti c.p.p.

a) La persona offesa può presentare denuncia o querela (contenente gli elementi essenziali del fatto che intende denunciare) con le formalità di cui all'art. 337 c.p.p., oralmente o per iscritto, presso: i comandi dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Polizia Locale ovvero ogni altro ufficio di polizia giudiziaria, nonché presso la Procura della Repubblica ed anche ad un agente consolare all'estero.

La querela può essere presentata personalmente oppure a mezzo di un procuratore speciale, se è presentata per iscritto deve essere sottoscritta dallo stesso denunciante o da un suo procuratore speciale; in detta ipotesi la procura deve essere rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve indicare l'oggetto per cui è conferita ed i fatti cui si riferisce e deve essere allegata alla denuncia.

Si informa che, per determinati reati espressamente previsti dalla legge, il procedimento potrà avere corso soltanto se vi è querela della persona offesa e cioè espressa richiesta di punizione dell'autore del fatto denunciato.

Può presentare personalmente querela anche il minore che ha compiuto gli anni 14.

In particolare, sono procedibili a querela i reati di lesioni personali dolose, furto, truffa, appropriazione indebita, violenza sessuale (salve le ipotesi aggravate previste dalla legge), atti persecutori (salvo il caso che sia commesso contro un minore o una persona con disabilità o quando il fatto è connesso con un reato procedibile d'ufficio).

Il termine per la presentazione della querela (salvo rinuncia espressa o tacita) è, in genere, di tre mesi dal giorno della notizia del fatto, e la querela può essere rimessa prima della condanna del soggetto riconosciuto responsabile.

Il termine per la presentazione della querela è di:

- dodici (12) mesi per il delitto di violenza sessuale e non è revocabile;
- sei (6) mesi per il delitto di atti persecutori e la remissione è consentita solo in forma "protezionistica".

S2 Costruzioni s.r.l.
Via Nino Bixio, 6
84078 SAPRI (SA)
P.IVA 04649780659



La querela è, comunque, irrevocabile se gli atti persecutori sono stati commessi mediante minacce reiterate gravi, o commesse con armi, o nel corso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, o da persona travisata, o da più persone riunite o con scritti anonimi, o in modo simbolico, o valendosi della forza intimidatrice derivante da segrete associazioni, esistenti o supposte.

Al diritto di presentare querela si può rinunciare, in modo espresso ed anche tacito.

Il minore che ha compiuto gli anni 14 può proporre querela, anche se il genitore o il curatore vi abbiano rinunciato.

La persona offesa nel corso delle indagini e del processo, può esercitare i diritti e le facoltà espressamente previsti dalla legge (art. 90 c.p.p.) in ogni stato e grado del procedimento, può presentare memorie e indicare elementi di prova (ad esclusione del giudizio di Cassazione); ha anche diritto ad avere conoscenza della data, del luogo del processo e della imputazione e, ove costituita parte civile, ha diritto a ricevere notifica della sentenza, anche per estratto; ha facoltà di partecipare alle udienze,

a-bis) il querelante ha l'obbligo di dichiarare o eleggere domicilio per la comunicazione e la notificazione degli atti del procedimento, con l'avviso che la dichiarazione di domicilio può essere effettuata anche dichiarando un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito telefonico qualificato.

a-ter) il querelante ha la facoltà, ove non abbia provveduto all'atto di presentazione della querela, di dichiarare o eleggere domicilio anche successivamente;

a-quater) il querelante ha l'obbligo, in caso di mutamento del domicilio dichiarato o eletto, di comunicare tempestivamente e nelle forme prescritte all'autorità giudiziaria precedente la nuova domiciliazione;

a-quinquies) il querelante, ove non abbia nominato un difensore e non abbia dichiarato o eletto domicilio, sarà domiciliato presso il difensore ai sensi dell'articolo 33 disp. att. c.p.p.;

a-sexies) ove non sia stata formulata dichiarazione o elezione di domicilio, ovvero in caso di dichiarazione o elezione di domicilio insufficiente o imdonea, le notificazioni in favore del querelante che non abbia nominato un difensore saranno effettuate mediante deposito presso la segreteria del PM precedente

b) La persona offesa ha facoltà di ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni (ossia in ordine al tipo di reato iscritto ed alla persona alla quale è attribuito in qualità di indagato) come previsto dall'articolo 335, commi 1 e 2 c.p.p. presentando apposita richiesta, personalmente o a mezzo del difensore nominato, presso la competente Procura della Repubblica.

Senza pregiudizio del segreto investigativo, decorsi sei mesi dalla data di presentazione della denuncia, ovvero della querela, la persona offesa dal reato può chiedere di essere informata dall'Autorità che ha in carico il procedimento circa lo stato del medesimo

c) La persona offesa ha facoltà di essere avvisata della richiesta di archiviazione del procedimento sempre che nella denuncia, nella querela, o successivamente, abbia espressamente dichiarato di volere essere informata circa l'eventuale richiesta di archiviazione, ed il termine per prendere visione degli atti e presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari è di venti (20) giorni

Per i delitti commessi con violenza alla persona e per i delitti di furto in abitazione e furto con strappo l'avviso è comunque dovuto e il termine è elevato a trenta (30) giorni.

In caso di remissione di querela non sarà dato l'avviso della richiesta di archiviazione.

d) La persona offesa ha facoltà di avvalersi della consulenza legale e del patrocinio a spese dello Stato, secondo le vigenti disposizioni.

Può essere ammessa al patrocinio a spese dello Stato alle condizioni previste dall'art. 76 T.U. DPR 115/2002 (se titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a €11.746,68. In caso di convivenza con familiari, si prendono in considerazione tutti i redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ma il limite di reddito è aumentato di €1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi. Si tiene conto solo del reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi).

La persona offesa di taluni reati gravi (tra cui i maltrattamenti in famiglia, la violenza sessuale, gli atti persecutori), può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti dal predetto decreto. L'istanza va presentata al Giudice per le indagini preliminari del Tribunale competente per il fatto per cui si procede.

e) Se non conosce la lingua italiana la persona offesa può esercitare il diritto alla interpretazione e alla traduzione di atti del procedimento, con le seguenti modalità.

- l'autorità procedente nomina un interprete quando occorre procedere all'audizione della persona offesa che non conosce la lingua italiana, nonché nei casi in cui la stessa intenda partecipare all'udienza e abbia fatto richiesta di essere assistita da un interprete.

f) Sono previste misure a protezione della persona offesa di determinati delitti.

In particolare, in presenza dei presupposti di legge e quando sussistono esigenze di tutela dell'incolumità della vittima, a carico dell'autore del fatto può essere adottata la misura cautelare dell'"allontanamento dalla casa familiare" (art. 282 bis c.p.p.), oppure la misura del "divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa" (art. 282 ter c.p.p.)

La persona offesa ha diritto di ricevere, ai sensi dell'art. 282 quater comma 1 c.p.p., la comunicazione dell'applicazione delle misure cautelari dell'"allontanamento dalla casa familiare" e del "divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa".

Con la predetta comunicazione la persona offesa è informata della facoltà di chiedere un ordine di protezione europeo.

Ove la persona offesa ne faccia richiesta (e fa

tta salva l'ipotesi in cui risulti pericolo concreto di un danno per l'autore del reato) nel caso di delitti commessi con "violenza alla persona", ha diritto a ricevere immediata comunicazione dei provvedimenti di evasione del detenuto in custodia cautelare o in espiazione di pena definitiva, nonché di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva.

La persona offesa straniera vittima di taluni delitti (tra i quali maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, violenza sessuale) commessi sul territorio nazionale in ambito di violenza domestica, o vi siano accertate situazioni di violenza o di abuso, ed emerga un concreto e attuale pericolo per l'incolumità della vittima, può ottenere un permesso di soggiorno per "casi speciali" alle condizioni previste dall'art. art. 18 bis D.Lvo 286/1998.

Nel caso in cui la persona offesa risieda in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello in cui è stato commesso il reato, le denunce e le querele potranno essere trasmesse all'Autorità giudiziaria competente.

Inoltre, ove ricorrano i presupposti, potrà richiedere l'emissione di un "ordine di protezione europeo".

g) Nella eventualità di violazione dei propri diritti può presentare memorie e denunce all'autorità giudiziaria procedente, ovvero a tutti gli uffici di polizia giudiziaria, rappresentando i fatti che ritiene avvenuti in violazione dei suoi diritti.

h) La persona offesa ha facoltà di rivolgersi all'Autorità procedente per avere informazioni sul procedimento presso gli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro.

i) Alle persone offese che devono rendere dichiarazioni al Pubblico Ministero, o che devono comunque partecipare ad atti del procedimento penale, spetta il rimborso delle spese sostenute, previa richiesta all'ufficio e secondo le disposizioni vigenti.

iii) E' possibile chiedere il risarcimento dei danni derivanti da reato in quanto l'art. 185 c.p. prevede che "ogni reato obbliga alle restituzioni, a norma delle leggi civili" e che, "ogni reato che abbia cagionato un danno, patrimoniale o non patrimoniale, obbliga il colpevole e le persone che, a norma delle leggi civili, debbono rispondere per il fatto di lui"

S2 Costruzioni s.r.l.
Via Nino Bixio, 6
84073 SAPRI (SA)
P.IVA 04649780659



Il risarcimento può essere richiesto a mezzo della costituzione di parte civile nel processo penale, oppure promuovendo azione civile davanti al competente Tribunale o al Giudice di Pace. Entrambe dette iniziative devono essere attivate mediante l'assistenza di un difensore.

- n) Nel caso di reato procedibile a querela di parte, il procedimento potrà essere definito con remissione della querela nelle forme e alle condizioni di cui agli artt. 152 e seguenti del codice penale, salvo che la legge disponga diversamente.
La remissione della querela per produrre l'effetto estintivo deve accettata dal querelato.
- n-bis) La mancata comparizione senza giustificato motivo della persona offesa che abbia proposto querela all'udienza alla quale sia stata citata in qualità di testimone comporta la remissione tacita di querela.
- o) Nei procedimenti in cui l'indagato formula richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova, con conseguente estinzione del reato in caso di buon esito della prova, ha diritto di essere interpellata e di interloquire.
Ha diritto di essere avvisata ne interloquire nel caso in cui il Pubblico Ministero avanzi richiesta di archiviazione per esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto.
- p) Nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Lagonero sono presenti strutture sanitarie, case famiglia, centri anti violenza, case rifugio, servizi di assistenza alle vittime di reato, il cui elenco ed i relativi recapiti potranno essere consultati accedendo ai siti istituzionali.
- p bis) la persona offesa dal reato ha la facoltà di accedere ai programmi di giustizia riparativa
- p ter) la partecipazione del querelante a un programma di giustizia riparativa, concluso con un esito riparativo e con il rispetto degli eventuali impegni comportamentali assunti da parte dell'imputato, comporta la remissione tacita di querela.

La persona offesa ha facoltà di dichiarare o eleggere domicilio. Ai fini della dichiarazione di domicilio la persona offesa può indicare un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato.

In ottemperanza ai disposti normativi sopra riportati, il/la querelante con la sottoscrizione del presente atto:----//

- dichiara di nominare quale difensore di fiducia l'Avv. NOTTI Ettore del foro di Cosenza e con studio in Cosenza, via S.Sesti n. 14, pec: ettore.notti@denalipec.it;

- indica il seguente indirizzo PEC: s2costruzioni@pec.impres.it.----//

Il verbalizzante da atto che il/la querelante parla e comprende la lingua italiana.----//

Copia del presente verbale viene rilasciata alla parte querelante su richiesta della stessa e per gli usi consentiti ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo nr. 271 del 28/07/1989 Norme di Att.ne C.P.P.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.----//

Querelante


S2 Costruzioni s.r.l.

Via Nino Bixio, 6
84073 SAPRI (SA)
P.IVA 04649780659



L'UFFICIALE DI P.G.
(Lgt. Filippo Maniglia)